

L'INIZIATIVA DI CAMPUS PIEMONTE A TORINO PER MIGLIORARE I SETTORI GIOVANILI

# «FORMIAMO GLI ISTRUTTORI»

## L'IDEATORE **FEDERICO DANNA** SPIEGA LE FINALITÀ DEL PROGETTO 914 «RAGAZZINI POCO PREPARATI, ECCO UNA SCUOLA PER INSEGNANTI»



Guido Repetto, ad Elah Dufour Novi, sponsor di Casale e Campus (LAPRESSE)

TORINO. Si è tanto parlato di giovani dopo l'eliminazione dal Mondiale dell'Italia. E si cerca di correre ai ripari anche in Fip. Ma c'è chi pensa allo sviluppo in termini organici, all'interno del proprio club e per il territorio. L'Operazione Campus Piemonte, sponsorizzata da Novipiù, è la realtà che a Torino è passata lo scorso anno da collante dei club piemontesi a società vera e propria, giovanile. Che nella prima stagione di attività ha appurato come la formazione dei ragazzi dai 9 ai 14

anni alla pallacanestro sia lacunosa e non adeguata. Così è nato il Progetto 914 per sensibilizzare il movimento, contribuire al suo sviluppo e soprattutto supportare a livello formativo i tecnici che si occupano di quella specifica fascia d'età.

Si tratta di un corso di alta specializzazione biennale, per un massimo di 40 iscritti che entreranno in contatto con molti esperti internazionali, conoscitori del processo di formazione dei giovani cestisti.

I creatori del progetto

sono i soliti sognatori. L'ideatore è **Federico Danna**, storico coach delle giovanili che ha portato in Serie A e in Nazionale numerosi giocatori. Lo sostiene **Guido Repetto** che ha una vera passione per il basket giovanile e pensa che possa essere anche un veicolo importante (non economico, ma legato alla salute) per l'azienda dolciaria. Il tutto con il presidente di Campus Piemonte **Paolo Terzolo**, l'ideatore di Una Mole di basket.

Danna spiega: «Abbiamo bisogno di conforto!

Noi istruttori giovanili non possiamo continuare ad andare avanti come se nulla fosse. È evidente che in Italia non abbiamo giovani giocatori sufficientemente preparati, basta guardarsi attorno: il confronto col passato non regge, quello con le scuole estere nemmeno, per non parlare di quello con gli altri sport. Ci si allena poco e, forse, male. Con il Progetto 914 abbiamo la presunzione di organizzare una scuola, un luogo di confronto dove alcuni tra i migliori allenatori, preparatori fisici, psicologi, metodologi ed esperti in senso più ampio di sport giovanile, sia italiani sia stranieri, metteranno la propria esperienza al servizio di chi vorrà partecipare. Perché 9-14? Perché è la fascia d'età più importante e delicata». Finalmente qualcuno lo dice, già, fin dalle giovanili i nostri ragazzi sono costretti ad inseguire. «È il momento in cui, per un ragazzo, è fondamentale avere figure di riferimento preparate e competenti».

P.G.

**AMMESSI IN 40  
AL CORSO  
FINO A GIUGNO**

Il primo corso prevede tra l'altro: 6 lezioni teoriche, il sabato dalle 10 alle 12.30; 7 lezioni pratiche, al PalaEinaudi di Moncalieri il giovedì dalle 20 alle 22; una lezione di un tecnico internazionale. Una rappresentazione teatrale.

